



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO**

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione demaniale per taglio ripariale in destra fiume Adige, fra lo stante SG219 e lo stante SG366, nei Comuni di San Martino di Venezze (RO), Pettorazza Grimani (RO) e Cavarzere (VE), richiesta in data \_\_\_\_\_ dal Sig./dalla Società \_\_\_\_\_ (C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_) con sede in Via \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - Pratica: AD\_TE00195

**ARTICOLO 1**

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società \_\_\_\_\_, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, neanche in parte, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti.

**ARTICOLO 2**

Il progetto di taglio, di cui al presente atto, agli atti dell'Amministrazione concedente con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e relative prescrizioni dell'U.O. Servizi Forestali, prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pure se non allegati, si ritengono parte integrante del presente disciplinare.

**ARTICOLO 3**

Il concessionario s'intende obbligato a:

a) effettuare gli interventi nel rispetto delle prescrizioni di cui alla nota dell'U.O. Servizi Forestali in data

## ALLEGATO A)

09.02.2023 prot. n. 0077349, concernente l'approvazione del progetto di taglio, che forma parte integrante del presente disciplinare;

- b) salvaguardare quanto più possibile la fascia ripariale cespuglioso - arbustiva insistente in sponda lungo l'intero tratto interessato dagli interventi;
- c) adottare ogni accorgimento per evitare il danneggiamento della banchina a fiume e delle altre pertinenze arginali utilizzate;
- d) procedere al termine degli interventi al ripristino della banchina interna, laddove necessario, mediante spianamento con adeguati mezzi meccanici (quali ruspa e/o rullo) ed eventuale apporto di idoneo terreno; operazione da concordare preventivamente con il Genio Civile di Rovigo;
- e) mantenere costantemente pulite e in perfetto stato le strade e, in generale, le vie di transito utilizzate nel corso dei lavori;
- f) adottare ogni accorgimento per evitare il danneggiamento delle strade e, in generale, delle vie di transito utilizzate nel corso dei lavori, fermo restando che eventuali danni alle medesime dovranno essere immediatamente riparati a cura e spese del concessionario;
- g) sospendere le attività in caso di precipitazioni intense e prolungate o di previsione di eventi di piena o comunque ogni qualvolta le pertinenze arginali interessate non siano in condizioni idonee al passaggio di mezzi d'opera;
- h) prestare particolare attenzione in fase esecutiva alle opere (diaframmi sporgenti in banchina tra st. 253-271, tra st. 306-328 e tra st. 357-367, idrometri, derivazioni, ecc.) e alle infrastrutture (ponti, elettrodotti, ecc.) dislocate nel tratto arginale in questione;
- i) predisporre gli eventuali depositi provvisori di materiali (legnami, cippato, ecc.) sull'arginatura a campagna senza ostacolare la viabilità ovvero, qualora sia necessario porli sull'arginatura a fiume, ad allestirli in modo da minimizzare le potenziali interferenze con il libero deflusso delle acque in caso di piena, rimuovendoli prontamente al termine del periodo strettamente necessario al ciclo di lavorazione. Le posizioni dei suddetti depositi dovranno comunque essere preventivamente concordate con il Genio Civile di Rovigo;

## ALLEGATO A)

- j) posizionare nei siti concordati con l'Amministrazione concedente gli accatastamenti dei materiali legnosi, i quali dovranno essere, per quanto possibile, di dimensioni limitate e opportunamente distanziati per evitare cedimenti dovuti a carichi concentrati, eventuali propagazioni di incendio e ridurre l'impatto sul paesaggio;
- k) predisporre le zone di deposito delle attrezzature e dei mezzi d'opera sull'arginatura a campagna o in sommità, senza ostacolare la viabilità;
- l) segnalare i tratti operativi in conformità alle norme in materia di sicurezza nei cantieri e al Codice della Strada;
- m) provvedere al recupero degli eventuali rifiuti rinvenuti durante i lavori, accumulandoli in posizioni pratiche sulla sommità arginale, da concordare con il Genio Civile di Rovigo, per il successivo smaltimento da parte dei Comuni competenti; nel caso di materiali classificati "pericolosi" (amianto, piombo, olii, idrocarburi, ecc..) il concessionario si limiterà a delimitarli con nastro segnalatore, senza movimentarli, dandone immediata comunicazione al Genio Civile di Rovigo che si attiverà segnalandoli al Comune territorialmente competente;
- n) rispettare il ciclo vegetativo per le operazioni di taglio e potatura che dovranno essere eseguite entro i termini della stagione silvana (1 Ottobre - 15 Aprile; alle quote di pianura è preferibile concludere il taglio entro il 31 Marzo) o secondo le indicazioni di questa Amministrazione;
- o) utilizzare l'area demaniale nel rispetto di quanto autorizzato;
- p) non realizzare su detta area alcuna opera, nemmeno a carattere precario, se non espressamente prevista dalla presente concessione;
- q) rispettare le leggi ed i regolamenti in vigore, nonché quelli di futura emanazione, in materia di polizia idraulica nonché acquisire, prima dell'inizio dei lavori, tutte le autorizzazioni, nulla-osta e/o pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, ecc...) rilasciati da altri Enti; in caso contrario il Concessionario sarà ritenuto il solo responsabile dell'eventuale illecita esecuzione dei lavori;
- r) mantenere, a sue cura e spese, in perfetto stato i beni demaniali oggetto della presente concessione;
- s) riparare tempestivamente, a sue cura e spese, qualunque danno eventualmente arrecato alle pertinenze

## ALLEGATO A)

idrauliche per effetto della presente concessione;

- t) garantire l'esecuzione di eventuali interventi di sistemazioni idraulica previsti dall'Amministrazione;
- u) apportare alle attività oggetto del presente disciplinare tutte quelle modifiche che si riterranno necessarie per la stabilità delle opere idrauliche e a prendere tutti i provvedimenti che dovessero, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, dimostrarsi indispensabili per la pubblica incolumità;
- v) ottemperare scrupolosamente e tempestivamente nel corso della concessione a tutte le disposizioni in materia di polizia idraulica, impartite dall'Amministrazione concedente e dal personale da essa dipendente;
- w) garantire sempre l'accesso ai tecnici ed ai mezzi operativi dell'Amministrazione concedente e/o ai soggetti incaricati/autorizzati dallo stesso; le eventuali interdizioni dovranno essere rimovibili, in qualsiasi momento, dal personale della stessa e/o da altro soggetto autorizzato;
- x) non abbandonare ramaglie o altro materiale legnoso derivanti dalle lavorazioni e ad allontanarli quanto prima;
- y) usare ogni precauzione volta ad evitare la caduta di piante o parti di esse nelle acque del fiume; nell'eventualità ciò avvenga accidentalmente, il concessionario dovrà prontamente provvedere al recupero del legname caduto;
- z) non accendere fuochi per la bruciatura delle ramaglie o di altro scarto di lavorazione;

La concessione è inoltre subordinata alle seguenti condizioni d'esercizio:

- aa) dovrà essere comunicata con congruo preavviso la data di avvio delle lavorazioni e dovrà essere trasmesso il cronoprogramma;
- bb) prima dell'inizio lavori, dovrà essere predisposto un registro giornaliero, che dovrà essere custodito in cantiere e reso disponibile, su richiesta, ai tecnici dell'Amministrazione concedente; il concessionario dovrà annotare giornalmente sul registro il progressivo avanzamento dei lavori con indicazione della quantità giornaliera, espressa in quintali, del materiale tagliato e stoccato; copia del suddetto registro dovrà essere inviata periodicamente, con intervallo di 15 gg. e comunque non superiore a 30 gg., all'Amministrazione concedente tramite pec: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it);

## **ALLEGATO A)**

- cc) qualora in caso di futuri interventi di manutenzione del fiume o connessi con l'attività dell'Amministrazione concedente si rendesse necessario occupare, anche solo temporaneamente, le aree oggetto di concessione, ciò sarà fatto senza preavviso se dettato da motivi d'urgenza, o con semplice comunicazione anche verbale dai tecnici dell'autorità idraulica preposta;
- dd) qualora per l'esecuzione di lavori di manutenzione/sistemazione idraulica da parte del Genio Civile si rendesse necessario apportare delle modifiche e/o eseguire degli spostamenti in relazione agli interventi in argomento, ciò verrà fatto senza che il richiedente possa pretendere alcun risarcimento;
- ee) qualsiasi opera accessoria (ad es. rampe, inghiaimento delle capezzagne esistenti ecc.), connessa all'uso della concessione che modifichi anche parzialmente e limitatamente lo stato dei luoghi, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione concedente se non già disciplinata dal presente provvedimento;
- ff) in caso di mancata esecuzione delle operazioni di taglio dovuta all'aumento dei livelli idrometrici del corso d'acqua o ad altri eventi calamitosi naturali, il concessionario provvederà alla segnalazione scritta con eventuale richiesta di proroga della concessione stessa;
- gg) è vietato l'affidamento a terzi dell'esecuzione degli interventi di cui al presente disciplinare;
- hh) dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione concedente della fine lavori.

L'inadempienza alle precedenti disposizioni ed alle eventuali prescrizioni impartite dal personale dell'Amministrazione concedente potrà comportare la decadenza della presente concessione.

### **ARTICOLO 4**

Il presente atto avrà durata fino al 15.04.2025 a decorrere dalla data del decreto. Gli interventi dovranno essere eseguiti entro i termini della stagione silvana corrente e di quella successiva (tra il 1 Ottobre e il 15 Aprile di ogni anno). Il provvedimento di concessione potrà essere sospeso e/o revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

**ARTICOLO 5**

L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

**ARTICOLO 6**

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle pertinenze demaniali di cui trattasi depositi di terra e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

**ARTICOLO 7**

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

**ARTICOLO 8**

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

**ARTICOLO 9**

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

## ALLEGATO A)

### ARTICOLO 10

Il concessionario, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare, consegna all'Amministrazione concedente, in originale:

- a) una polizza assicurativa R.C.T. al fine di tenere indenne l'Amministrazione concedente da responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'intervento, con massimale di Euro (indicare il massimale della polizza effettivamente costituita) \_\_\_\_\_,00 ( \_\_\_\_\_/00) per ciascun sinistro (polizza n. \_\_\_\_\_ costituita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_);
- b) una polizza assicurativa C.A.R., dell'importo di Euro (indicare il massimale della polizza effettivamente costituita) \_\_\_\_\_,00 ( \_\_\_\_\_/00), a copertura di eventuali danni alle opere (danni eventualmente cagionati sulle pertinenze idrauliche esistenti durante lo svolgimento dei lavori; ripristino dello stato dei luoghi, sgomberi) - (polizza n. \_\_\_\_\_ costituita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_).

I contratti di assicurazione non devono prevedere importi o percentuali di scoperto o di franchigia. Le polizze hanno efficacia per tutta la durata della concessione e per almeno i 30 giorni successivi alla scadenza, e comunque fino al momento della liberazione da parte dell'Amministrazione concedente e saranno restituite al concessionario al momento della liberazione dalla garanzia.

### ARTICOLO 11

Il canone complessivo, per l'intera durata della concessione (fino al 15.04.2025), in relazione ad un prelievo di massa legnosa stimato complessivamente in 50.000 (cinquantamila) quintali, è determinato, sulla base dell'offerta presentata, in complessivi Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), che il concessionario si impegna a versare con le modalità di seguito specificate. Il canone dovrà essere corrisposto nella misura del 75% anticipatamente alla sottoscrizione del presente disciplinare. Il restante 25% verrà versato ad operazioni di taglio concluse, previa dichiarazione del concessionario – resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al DPR n. 445/2000 e corredata da relativa documentazione comprovante – in ordine

## **ALLEGATO A)**

al quantitativo di legna asportato. L'Amministrazione concedente potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere ulteriori accertamenti e verifiche circa il quantitativo dichiarato.

Il canone sarà dovuto nell'intera misura sopra determinata anche se il concessionario dovesse non utilizzare, in toto o in parte, l'area demaniale oggetto della presente concessione. L'eventuale riduzione del canone sarà determinata solo in conseguenza di specifiche disposizioni dell'Amministrazione concedente di riduzione dell'area concessa o di sospensione della concessione stessa. Detto canone potrà essere rivisto sulla base di eventuali successive modifiche della disciplina normativa vigente in materia. In tal caso si provvederà d'ufficio al calcolo del relativo conguaglio. L'eventuale riscontro dell'utilizzo di un'area demaniale di dimensioni superiori rispetto a quanto concesso comporterà l'immediato pagamento del canone integrativo dovuto, nonché l'avvio del procedimento di decadenza e/o, qualora ne ricorrano i presupposti, di regolarizzazione della concessione. Ove l'utilizzo dell'area dovesse protrarsi oltre la scadenza della presente concessione, l'utilizzatore sarà comunque tenuto al pagamento di una somma a titolo di indennizzo.

### **ARTICOLO 12**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del Concessionario che firma per accettazione.

### **ARTICOLO 13**

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto, letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo